



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC8AE00X: IC SAN MARCO ARGENTANO

Scuole associate al codice principale:

CSAA8AE00Q: IC SAN MARCO ARGENTANO
CSAA8AE01R: S.MARCO ARGENTANO - CENTRO
CSAA8AE02T: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO
CSAA8AE03V: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO
CSAA8AE04X: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA
CSAA8AE051: S.MARCO ARGENTANO - SCALO
CSEE8AE012: S.MARCO ARGENTANO IC
CSEE8AE023: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO
CSEE8AE034: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO
CSEE8AE045: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA
CSEE8AE056: S.MARCO ARGENTANO - SCALO
CSMM8AE011: SM S. MARCO ARGENTANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni e trasferimenti e' inesistente per gli anni di riferimento, piuttosto è stato registrato qualche trasferimento in entrata. Per quanto concerne gli Esami di Stato dai dati si evince una positività relativa alla percentuale di studenti collocati nelle fasce intermedie di voto (8-9) in media con i dati di riferimento. Le criticità si registrano nella percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse (6-7) che e' superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali mentre inferiore risulta essere la fascia alta (10 -10 e lode) sempre rispetto ai dati di riferimento. Questo dato, registrato alla conclusione del ciclo di studi, si ripresenta anche per gli studenti ammessi alla classe successiva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il raggiungimento di livelli adeguati delle competenze chiave è in evoluzione. La scuola considera tutte le competenze chiave nel suo curriculum ma necessita ancora di riflessione e interiorizzazione al fine di renderle oggetto di valutazione ordinaria nella pratica didattica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria di I grado gli studenti evidenziano qualche



difficoltà e conseguono voti leggermente inferiori. Nella maggior parte delle classi gli esiti delle prove INVALSI sono da migliorare, anche se qualche leggero progresso è stato registrato rispetto ai risultati pregressi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo d'istituto a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto della scuola e la progettazione viene definita verticalmente per classi parallele nei dipartimenti disciplinari sulla base di modelli comuni ai diversi settori. Comuni sono anche i criteri e gli strumenti per la valutazione degli studenti. Si ritiene opportuno attribuire il livello 5 alla scuola in quanto ha messo in atto una serie di pratiche positive rispetto alla precedente triennalità quali, ad esempio, la revisione del curricolo, la progettazione dipartimentale declinata in verticale su modelli comuni, le prove parallele d'istituto, i dipartimenti disciplinari articolati in verticale per avviare un dialogo tra i diversi settori e orientare in modo coerente le scelte didattiche e valutative della scuola. Tuttavia, i processi implementati necessitano di tempo e di maggiore consapevolezza per entrare a regime. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti anche se il personale necessita di un maggiore coinvolgimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola vive una situazione di provvisorietà per i lavori di adeguamento sismico in atto. Ciò comporta un'organizzazione degli spazi non ottimale per rispondere alle esigenze di studenti e docenti anche per la mancanza di spazi laboratoriali e biblioteche. Le dotazioni tecnologiche sono presenti in tutti i plessi e sono in fase di incremento. A scuola ci sono momenti di confronto informali tra docenti sulle metodologie didattiche le quali sono sostanzialmente lasciate alla libera iniziativa dei singoli docenti. Gli studenti, quando possibile, lavorano in gruppo per la realizzazione



di ricerche o progetti. Le regole di comportamento, sia pur condivise, non trovano sempre una unitarietà nell'agito.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata. Da potenziare sono le azioni progettuali finalizzate all'intercultura e, pertanto, la scuola dovrebbe dotarsi anche di un protocollo di accoglienza in tal senso.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono in modo strutturato soltanto le classi finali dove si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi, nelle altre classi simili attività sono svolte in modo occasionale e a discrezione dei docenti. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Un elemento di positività, invece, è rappresentato dal numero di studenti in uscita che segue il consiglio orientativo che è al di sopra dei benchmark di riferimento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone in modo sistematico esigenze formative del personale; l'insufficienza dei fondi destinati all'aggiornamento, sulla base delle rilevazioni effettuate, consente la realizzazione delle esigenze formative contingenti. Occorre potenziare la creazione di gruppi aperti, al fine di promuovere un clima di confronto e di collaborazione per la ricerca di metodologie di intervento, per la strutturazione di strumenti di valutazione, per la verifica dei risultati.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola interagisce sul territorio in modo attivo partecipando a diverse reti tra le scuole dell'ambito: inclusione e formazione. E' attiva anche la partecipazione con le diverse realtà sociali e istituzionali Ente locale, Università, ... che consente il perseguimento delle finalità formative prefissate. La scuola si propone sul territorio come un soggetto attivo di promozione formativa e culturale, coordina le proprie politiche con gli Enti locali di riferimento e con le altre associazioni presenti nel territorio, arricchendo la proposta didattica e formativa di ulteriori opportunità. Sono ricercati in modo costante la partecipazione e il dialogo con le famiglie, che registrano



complessivamente e diffusamente buoni livelli di partecipazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il livello di competenze raggiunto dagli studenti alla fine del I ciclo

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse alla fine del I ciclo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti. (Sviluppare la competenza comunicativa a livello trasversale e il problem posing and solving)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare con regolarità prove di rilevamento dei livelli di apprendimento per classi parallele
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi laboratoriali per favorire la creatività e il benessere psico-fisico
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare processi di monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica della tracciabilità dei risultati a medio termine delle azioni attivate
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione sulle metodologie innovative, utilizzo del digitale, didattica per competenze di base/trasversali
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la piattaforma "Scuola digitale" per favorire la comunicazione scuola-famiglia in un'ottica di sinergia per il potenziamento dei flussi





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il punteggio degli studenti nelle prove Invalsi

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti nel livello 3 e ridurre la variabilità tra classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti. (Sviluppare la competenza comunicativa a livello trasversale e il problem posing and solving)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare con regolarità prove di rilevamento dei livelli di apprendimento per classi parallele
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare processi di monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica della tracciabilità dei risultati a medio termine delle azioni attivate
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione sulle metodologie innovative, utilizzo del digitale, didattica per competenze di base/trasversali





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Assicurare una maggiore uniformità nei risultati al passaggio dal grado 2 e 5 al grado 8

TRAGUARDO

Colmare il gap rilevato tra i dati a distanza tra il grado 2 e 5 e il grado 8



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti. (Sviluppare la competenza comunicativa a livello trasversale e il problem posing and solving)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare con regolarità prove di rilevamento dei livelli di apprendimento per classi parallele
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi laboratoriali per favorire la creatività e il benessere psico-fisico
7. **Continuità e orientamento**
Assicurare continuità nelle fasi di transizione fra un grado di scuola e l'altro
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare processi di monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica della tracciabilità dei risultati a medio termine delle azioni attivate
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione sulle metodologie innovative, utilizzo del digitale, didattica per competenze di base/trasversali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La riflessione scaturita dall'autovalutazione fa emergere la necessità di dare priorità ad azioni di potenziamento delle competenze di base degli studenti attraverso cui ottenere un generale miglioramento sia dei risultati scolastici in uscita sia delle prove standardizzate.



Rimane, infatti, ancora alto il numero di alunni che si attesta nei livelli di apprendimento più bassi sia nelle prove standardizzate sia nell'Esame di Stato. Un'ulteriore criticità è stata ravvisata nei risultati a distanza degli alunni negli anni di frequenza dell'istituto comprensivo nel senso di un decremento dei risultati fatti registrare dagli stessi studenti nel grado 8 rispetto al grado 2 e 5. Si rende, pertanto, necessario un potenziamento delle azioni finalizzate ad una maggiore uniformità dei risultati, un più armonioso passaggio tra la scuola primaria e secondaria di I grado anche se la finalità ultima rimane il miglioramento degli esiti in uscita. Gli obiettivi di processo su cui agire mirano ad un maggiore dialogo tra i diversi settori della scuola dell'obbligo oltre che all'incremento di percorsi curriculari ed extra mirati ad aumentare le competenze di base e, infine, alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi offrendo stimoli culturali, fin dalla scuola dell'infanzia, per compensare o potenziare gli stimoli degli studenti più deboli e prevenire quelle situazioni che possano inficiare il successo scolastico in studenti con esiti insufficienti.